



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale
D.G.S.P. UFFICIO VIII**

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante le “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. 11 ottobre 2010, n.2060, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010, reg. n. 18, fg. n. 146, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto DPR 95/2010;
- VISTA** la Legge dell’11 dicembre 2016, n. 232, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019;
- VISTO** il D.M. n.102065 del Ministero dell’economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 304 del 30.12.2016, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245;
- VISTO** il D.M. 5021/1/1 bis del 9 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ripartisce le risorse finanziarie, umane e materiali tra i capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale individuati dal D.P.R. 95/2010;
- VISTO** il D.M. 3510/2569 del 24 gennaio 2017 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. n. 1802 del 15 settembre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2015, reg. 2426, di nomina del Consigliere d’Ambasciata Enrico Vattani a Capo Ufficio VIII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.lgs. 50 /2016 art. 32 in materia di “Determina a Contrarre”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 (disposizioni per contrastare la criminalità organizzata), art. 83, comma 3, lettera e) ai sensi del quale la certificazione Antimafia non è richiesta “*per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro*”;

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2471/ p.g. 13 prevede *“salvaguardia beni di valore artistico MAE/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezioni Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive “porte aperte”; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi”*.

DETERMINA

Art. 1

Si ravvisa la necessità di movimentare e di allestire le opere facenti parte della Collezione Farnesina Arte Contemporanea presso il MAECI e che si rende necessario affidare tale incarico a ditte specializzate nel trasporto e nella movimentazione di opere d'arte.

Il prestatore del servizio dovrà peraltro garantire di avere competenza nella gestione di opere d'arte particolarmente delicate e importanti e nel contempo di possedere l'attrezzatura idonea per dette operazioni. Nell'ottica di un'ottimizzazione dei costi, ci si intende avvalere della migliore offerta, circostanza che garantisce soprattutto una significativa riduzione del costo del servizio.

Il servizio in questione non dovrà superare l'importo di € 6.000,00 e la spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti del cap. 2471 p.g. 13 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017. Il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Capo dell'Ufficio VIII della DGSP.

Art. 2

L'iniziativa è programmata nell'ambito della missione istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura e dell'arte italiana, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art.3

Il prestatore del servizio dovrà essere in possesso di requisiti di esperienza e professionalità idonei a garantire la qualità del risultato.

Art. 4

Si applicherà l'art. 36 del D. lgs 50/2016 procedura di affidamento diretto, previa indagine di mercato;

Il pagamento avverrà a conclusione del servizio, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione del servizio attribuibile al prestatore, il contratto dovrà prevedere delle penalizzazioni.

Date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, ove la Ditta individuata sia di seria affidabilità, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative o bancarie.

Ai sensi del citato D.lgs. 159/2011, poiché l'ammontare del contratto non supererà il valore di 150.000 euro, non può essere richiesta alla Questura competente la certificazione Antimafia relativa al contraente.

Roma, 26 gennaio 2017

Il Capo dell'Ufficio VIII
(Cons. d'Amb. Enrico Vattani)

